



## Foto del giorno

Vanno a coppie i nostri simili quest'oggi. Mariti, mogli, amanti, amici, premiati, cardinali, registi. Il Mereghetti invece è solo un volto tra la folla di giornalisti in fila



Luca Ingegrà perde interesse la sua carriera dello schermo (foto: Ansa) durante la passerella di *Il favoloso* di Roberto Lenzi.

## L'iperbole

di Enrico Lucherini



### ▲ UOMINI UOMINI UOMINI

Altro che Chiarini, D'Amico, Forzi, Biondi, Gubellini e Crocco. È vero: metti per le fila del Lido e l'italiano Riccardo

Scamario, 132 ragazze lo hanno atteso nei lunghi ore in passerella per *Itous*.



### ▲ CATENE

Durante le proiezioni di alcuni film notturni della Storia sapida del cinema asiatico, il pubblico armato di cacciavite e martelli ha diviso le poltrone secondo antica tradizione. La Mostra è corsa ai ripari assicurando una frenesia, per spagliare i sedili nel suco. Inoltre gli spettatori verranno incantati con dei lucchetti a forma di catena.

### ▲ SUPERIPERBOLE

Olivia Magnani. La consanguinea del cognome Vladimir Luxuria. Sotto il vestito corto.

### ▲ EVA CONTRO EVA

Sapiente in passerella tra Renée Zellweger e Isabella Ferrari, entrambe con lo stesso abito griffato Prada. L'attrice americana scambiate per una tata tribiana, Isabella Ferrari portata in trionfo dai suoi fan. Renée ha concesso il bacio invitato anche il Senso Dardini's look.

internazionale... paratorafica



Da sinistra Tim Burton e la sua sorella Susan; Helena Bonham Carter; il regista Fernando Birri e Fernando Solanas; Inesita più a destra Stefania Rocca a capofila di *Il favoloso*. In alto, da sinistra Jerry Seinfeld riceve il premio Biennale del cardinale Angelo Scola. Al centro Paolo Bonolis e colleghi in coda.



## No Venice? No party

### A LIBYAN NIGHT

Scegliamo noi i misteri sull'atteso party di stasera alle 23.30 al Salone degli Stucchi dell'Excelsior, organizzato dalla contessa Marina Cocagna, ospiti Saadi Ghaddafi e il fabuloso medico Mottosom, Gli invitati, tra cui Ralph Fiennes, Rachel Weisz, Emanuele Filiberto, Valeria Golino, si delizieranno con ostriche e caviale, tagliolini al tartufo bianco, salumi italiani, frutta fresca, pasticceria mignon e champagne. Vini Sassicaia, Tignanello, Solaja e Dom Perignon saranno offerti nella zona Vip. Le "Finest Delicacies" saranno accompagnate dai Gipsy Kings e dai Beirutful Libyan Artists. È alle 23.30 gran finale con l'esclusiva performance dal vivo del rapper 50 Cent.



### APPUNTAMENTO AL BUIO

Si chiama Surprise Party la festa organizzata da Lucy Red stasera alle 22.30 al Beck'sstage. Durante la serata sarà annunciato il titolo del

film a sorpresa delle Giornate degli Autori di domani. Bino a fumé e musica del DJ Ravin del BuchhofBar di Parigi. 🍷 🍷

### LA CITTÀ INCANTATA

Se volete parlare come i cartoni giapponesi, stasera non mancate il party di The Culture Business, alle 23 al Pechaka. Basterà incolare il filo da una bombola disponibile alla festa per avere la vocina di Heidi o Candy Candy. 🍷 🍷



Creazioni di moda in passerella a Venezia



Gala Bermiani Amaral tinge d'oro le passerelle (Omega)

NICOLE KIDMAN • JOHNNY DEPP • MONICA BELLUCCI • TIM BURTON • JULIETTE BINOCHE •

CIAK € 9,90 IN ITALIA - CIAK - DVD € 12,40

CI A K

PERRY GILLMAN

Sofferenza, delirio  
e riscatto per una donna  
che perde il marito e se stessa

# A amore spezzato

di Alessandra De Luca

## 82 I giorni dell'abbandono

USCITA PREVISTA: 26 SETTEMBRE

Italia, 2005 Regia Roberto Faenza Interpreti Margherita Buy, Luca Zingaretti, Goran Bregovic, Gaia Bermari Amaral Distribuzione Medusa

La discesa agli inferi di una moglie che, abbandonata senza preavviso dal marito per una donna molto più giovane, sprofonda in un incubo fatto di ossessioni e perdita di autostima, autodistruzione e rabbia. Il dolore che l'attanaglia le impedisce di prendersi cura di se stessa e persino dei suoi bambini, fino al giorno in cui la malattia del figlio e la morte del cane le faranno toccare il fondo. E proprio allora che un musicista straniero suo vicino di casa riuscirà a far breccia nel suo cuore ferito restituendole la voglia di vivere e la speranza in un nuovo, tenero legame.

**PUNTI DI FORZA:** un'esperienza lirica vissuta da una delle più brave attrici italiane **CATARTICO**

Luca Zingaretti (43 anni) travolto dalla decisione per Gaia Bermari Amaral (24). A destra, il momento di Margherita Buy (42) moglie tradita. Sotto: la copertina del romanzo di Elena Ferrante da cui è stato tratto il film (Edizione sile, € 13,50).



A Venezia, probabilmente



La discesa all'inferno di Margherita Buy, moglie tradita e abbandonata dal marito Luca Zingaretti per la bella esordiente Gaia Bermari Amaral. Dirige Roberto Faenza dal romanzo omonimo di Elena Ferrante

**D**opo *Alla luce del sole* Roberto Faenza è tornato a dirigere Luca Zingaretti, nei panni questa volta di un padre di famiglia che lascia moglie e figli per una donna più giovane. Era stato proprio durante un incontro stabilito per discutere il ruolo di Mario, il marito infedele de *7 giorni dell'abbandono*, che il regista aveva riconosciuto nell'attore il piglio e il coraggio di Don Puglisi, dando al film sul sacerdote palermitano vittima della mafia la precedenza su quello tratto dal Tommasino romanzo di Elena Ferrante. Nei panni di Olga, la moglie abbandonata e in frantumi, c'è Margherita Buy, che vedremo umiliata e dolente, risucchiata in un gorgo di alienazione dal quale riemergerà grazie a Damian, un musicista che, entrato in punta di piedi nelle sue oscure giornate, aiuterà a risalire in superficie infondendole un'insperata fiducia in se stessa e nuova gioia di vivere. Il mondo si ricompone, dopo la tempesta arriva la quiete. Il musicista è un musicista vero, Goran Bregovic, alla

## Drammi italiani - 2

1988  
onobanda 115b

1988

1988

La seconda esperienza di autore (vedi box a pag. 93), mentre Gaia Bermiani Amara, ex testimonial televisivo per la telefonia mobile, ha il compito di far perdere la testa a Zingaretti, il quale arriverà persino a regalarle un paio di orecchini rubati alla moglie, scatenando la violentissima e sanguinosa crisi di gelosia di Olga che li aggredisce per le strade di Torino. È questa una delle poche scene del film, prodotto da Elda Fervi per Jean Vigo Italia, girate in esterno: la maggior parte del film si svolge negli studi Limick del capoluogo piemontese dove sono stati ricostruiti gli appartamenti dei protagonisti e le case in miniatura che riproducono una fetta di piazza Cavour.

«Si tratta di una vicenda comune, ma niente affatto banale», spiega il regista, «perché l'abbandono è un'esperienza che riguarda tutti gli esseri umani e tocca profondamente l'anima della gente, coinvolge il nostro lato più irrazionale e dà il via a percorsi interiori duri e violenti. Per raccontare questo tormento Margherita Buy è stata una scelta obbligata: è la più brava attrice italiana. E Zingaretti è stato una scoperta, il cinema non gli ha ancora dato quanto la tv».

La storia della caduta e della staccosca rinascita di Olga sembra una questione di tempo e controtempo scanditi dal metronomo del musicista. In questo thriller dell'anima ricco di furore, ma anche di ironia, la protagonista finirà per assomigliare a quelle donne stupide e "scioccamente sentimentali" che tanto aveva disprezzato nei romanzi della sua adolescenza. Il suo lacerante percorso di autodegradazione e abiezione toccherà l'abisso del delirio, tra progressive alterazioni della personalità e allucinazioni, adoppiamenti e identificazioni con fantasmi del passato, vuoti di me-

morla e confusione mentale. «Il film è una descrizione feroce e sottile di ciò che avviene nella mente di una donna disperata» spiega la Buy, «spezzata dall'abbandono senza preavviso del marito. Il dolore per quella vita coniugale improvvisamente distrutta spinge in lei ogni raggio di sole. Con Faenza ci siamo capiti al primo sguardo, senza bisogno di tante parole. Ho sempre pensato che il libro della Ferrante dovesse diventare un film, ma non avrei mai immaginato che a interpretarlo sarei stato io. Olga è un personaggio molto diverso da quelli che ho già incontrato: ha un modo di reagire eccessivo, non arretra di fronte all'estremo. Alcune scene sono state particolarmente difficili da girare, come quella dell'aggressione al marito e alla sua giovane amante, ma anche estremamente liberatorie. Chi non ha mai vissuto come Olga momenti di grande disperazione e vuoto? Davante la lavorazione del film più mi





Scena da un inferno di famiglia: a sinistra, il damo cantante fu Margherita Bay e gli amori Luca Zingaretti e Gaia Bernani Invernali. Più in basso appare lo Bay e Zingaretti. Del resto, Goran Bregovic (55 anni).

## Zoom

### Il multiforme ingegno di Goran

Musicista per Kusturica, talvolta cantante, spesso compositore. E ora, per la seconda volta, un ruolo d'attore per Bregovic, grazie a Roberto Faenza

Ha provato una volta a fare l'attore, nel 2002, e ci ha preso gusto. Anche in *Musica per matrimoni e funerali* di Umi Strame era il vicino di casa di una donna impegnata a «elaborare lutti e abbandoni». Si era sparsa la voce però che Goran Bregovic, musicista, talvolta cantante, prolifico compositore, autore di memorabili colonne sonore come quelle di *Arizona Dream* e *Underground* per l'ex amico Emir Kusturica, fosse impossibile da raggiungere e



Margherita Bay (figlia con i due piccoli figli, Sara Santonastasi e Simone Della Croce, Gaia Bernani Invernali è nata al pubblico italiano per aver interpretato una serie di spot televisivi per la TIM.

sentivo vicina a lei e più cupivo quanto io stia bene in questo momento della mia vita». Al personaggio di Mario, più indagato nel film rispetto al romanzo, regala spessore psicologico e il proprio corpo massiccio Zingaretti, che a questo marito infedele cerca di trovare qualche giustificazione: «Faenza ti dà

sempre la possibilità di mettere sul tavolo le tue idee. Spero quindi di aver regolato a Mario tutto lo sgarotto di chi si accorge di quanto la quotidianità della sua famiglia gli sia diventata estranea. Ha smesso di amare sua moglie e come molti uomini della sua età ha bisogno di conferme, che trova nelle sedu-

zione di donne più giovani. Però commette errori e si macchia di vigliaccherie che il pubblico non gli perdona mai».

Si ritaglia uno spazio maggiore rispetto al libro anche Carla, la giovane amante di Mario, che subisce l'ira di Olga e diventa oggetto di una sua fantasia erotica quando la donna, in preda alle sue ossessioni, la immagina a letto con il marito. Per Gaia Bernani Invernali «è stato molto difficile girare questa scena d'amore quasi nuda, davanti allo troupe. Devo ringraziare in particolare Zingaretti, che ha fatto di tutto per mettermi a mio agio e farmi superare il grande imbarazzo. È un piccolo ruolo quello di Carla, ma è un inizio importante. Faenza mi ha scoperta, ho creduto in me e nelle mie passioni. Spero che questa fiducia mi porti lontano».

coinvolgere in una nuova esperienza da attore. Invece a Faenza ha risposto subito con grande entusiasmo. E si è ritrovato nei panni non solo dell'autore delle musiche del film, ma anche in quelli dell'uomo capace di far breccia nel cuore di una donna umiliata da un abbandono. «Faccio sapevo del mio debutto davanti agli occhi macchia da presa» dice Bregovic, «ma era anche consapevole di non potermi chiedere molto come attore. Per me si tratta di un gioco».

La cosa divertente è che sono stato scritturato prima come interprete e poi come musicista turco, ho coinvolto un cantante georgiano, ho persino composto un lungo. Ho dovuto recitare battute molto complicate in italiano, cercando di pronunciarle il meglio possibile, ma la grande soddisfazione è stata lavorare con un'attrice del calibro della Bay. Non potrei davvero fare sul serio questo lavoro, ma se mi capitano delle belle occasioni, perché no?».